

## 6.2 Relazione della Commissione economica nazionale

*“Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio.*

*Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore.”*  
Papa Francesco

### Introduzione

La presente per relazionare a tutti i membri del Consiglio generale l'attività svolta in ottemperanza alle funzioni racchiuse nell'art. 49 dello Statuto e ai compiti indicati nell'art. 90 del Regolamento AGESCI.

La relazione, come ogni anno, ha il duplice scopo di riassumere il lavoro fatto dalla Commissione e al tempo stesso aiutare a comprendere i meccanismi e i "numeri" del sistema AGESCI oltre ad essere un organo propositivo e consultivo per l'Associazione nei principali temi in materia economica e organizzativa che coinvolgono il sistema stesso.

*“Non abbiate paura della bontà e neanche della tenerezza.”*

Papa Francesco

### Premesse

La Commissione economica (CE) pur essendo per sua natura un organo autonomo ed indipendente, si coordina per lo svolgimento delle attività con il Comitato nazionale, per il tramite degli Incaricati nazionali all'Organizzazione, con il tesoriere e con la segreteria.

Volontà della CE è comunque quella di creare occasioni di confronto con tutti gli organismi che fanno parte del sistema AGESCI.

Riteniamo che sia giunto il momento di fare un ulteriore passo avanti rispetto a quel processo di semplificazione e di creazione di sinergie che si è avviato l'anno scorso; processo che ha permesso di evitare l'implosione del Sistema, che, non dimentichiamo, era quasi soffocato dall'indebitamento a breve. All'interno di questo processo l'Associazione assume

un ruolo fondamentale nell'essere da collante fra le varie strutture, funzionando come una "holding" gestita attraverso il Consiglio nazionale.

In quest'anno sono stati fatti ulteriori passi in questa direzione, da ultima la trasformazione in srl di Fiordaliso che quando leggerete questa relazione dovrebbe essere ormai compiuta; riteniamo quindi che non ci siano più giustificazioni che impediscano finalmente di partire, come deve partire una società inserita nel mondo economico, con piani commerciali sul fronte recettizio, sul fronte dell'outdoor e dell'editoria, generando quella "ricchezza" che dovrebbe rendere possibile la riduzione del costo dell'uniforme che da anni è il nostro obiettivo, per incidere il meno possibile sulle famiglie e per un'ottimizzazione della qualità della stessa.

Siamo giunti finalmente alla nomina di un revisore esterno, da un lato organo necessario in vista dell'iscrizione all'istituendo Registro Unico nazionale del Terzo settore, dall'altro teso a garantire la trasparenza e l'indipendenza più volte invocata.

Nel nostro lavoro abbiamo sempre tenuto presente i tre documenti che devono essere la guida dell'intero Sistema e cioè le Strategie organizzative del "Sistema AGESCI" in ambito economico, il Piano strategico di Sistema e le Linee guida per un'economia al servizio dell'educazione, documenti che, in un'Associazione abituata a lavorare per progetti, hanno lo scopo di essere il riferimento di ogni azione economica intrapresa.

Una proficua collaborazione con la segreteria, anche attraverso la nostra presenza fisica periodica presso la sede nazionale per effettuare i controlli a noi deputati e per confrontarci con il personale sulle varie tematiche economiche e organizzative, ci ha sicuramente agevolato nella stesura della presente relazione.

Evidenziamo con piacere come l'aver riunito in un unico ufficio contabile le funzioni amministrative di AGESCI, Fiordaliso e ENMC abbia condotto a significativi benefici e ad una più corretta e trasparente gestione del dato contabile.

## Bilancio consuntivo AGESCI ed aspetti finanziari e patrimoniali

*“Dobbiamo essere costruttori di pace e le nostre comunità devono essere scuole di rispetto e di dialogo con quelle di altri gruppi etnici o religiosi, luoghi in cui si impara a superare le tensioni, a promuovere rapporti equi e pacifici tra i popoli e i gruppi sociali e a costruire un futuro migliore per le generazioni a venire.”*  
Papa Francesco

Il Bilancio Consuntivo 2017/2018, nonché preconsuntivo 2018/2019 e preventivo 2019/2020, è accompagnato dalla relazione sulla gestione predisposta dal Comitato nazionale e redatto secondo le Linee guida per l'economia al servizio dell'educazione approvate nel Consiglio generale 2011 ed è conforme alle linee guida per la redazione del Bilancio delle organizzazioni No-profit, secondo il principio prevalente della competenza economica.

L'esercizio chiuso al 30 settembre 2018, corredato dallo Stato Patrimoniale, confrontato con l'esercizio precedente, chiude con un avanzo complessivo di Euro 176.733.

In merito al risultato economico si segnala che l'esercizio chiuso al 30/09/2018 avrebbe presentato un **Avanzo di**

**Euro 721.733**, che risulta ridotto ad Euro 176.733 a causa della proposta di modificare il bilancio consuntivo relativo all'anno 2017/2018 mediante ulteriori accantonamenti destinati per Euro 300.000 a Fondo manutenzione patrimoniale, Euro 65.000 a Fondo sicurezza AGESCI, Euro 50.000 Fondo Terzo settore, Euro 50.000 Fondo trasformazione Fiordaliso, Euro 50.000 Fondo donazione Buona Caccia ed Euro 30.000 per Fondo Sostegno agli eventi internazionali.

Da alcuni anni si è scelto di fare una proposta di destinazione dell'avanzo con contestuale riduzione già nel presente Bilancio; ci preme sottolineare la libertà dei Consiglieri di modificare tali stanziamenti attraverso presentazione di mozioni.

Da ricordare solo che l'Avanzo complessivo non può scendere sotto Euro 100.000, necessario per continuare il percorso di riduzione del differenziale tra Attività a breve e Passività a breve, come da mozione 75/2016.

Nel corso dell'anno, grazie all'introduzione del nuovo gestionale e alla formazione del personale, abbiamo verificato, attraverso le verifiche e i controlli a campione presso la segreteria nazionale, la sostanziale correttezza delle registrazioni contabili relative ai fatti amministrativi.

La Commissione ha svolto un ruolo propositivo di stimolo e supporto alla struttura.

Possiamo confermare, con ragionevolezza, la rispondenza delle scritture contabili al bilancio.

### ANALISI DI BILANCIO - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	30/09/18	%	30/09/17	%	variaz.	variaz. %
<i>Valori in €/migliaia</i>						
ATTIVITÀ A BREVE						
Liquidità immediata	2.299.051	18,2%	561.627	5,2%	1.737.424	309,4%
Liquidità differita	181.378	1,4%	73.088	0,7%	108.209	148,2%
Disponibilità	47.728	0,4%	49.153	0,5%	(1.425)	(2,9%)
Ratei e risconti attivi	56.679	0,4%	18.872	0,2%	37.807	200,3%
Altre attività a breve						100,0%
Totale attività a breve	2.584.836	20,4%	702.740	6,5%	1.882.096	267,8%
ATTIVITÀ A LUNGO						
Immobilizzazioni finanziarie	23.377	0,2%	137.764	1,3%	(114.387)	(83,0%)
Crediti vs RAS per polizza TFR	409.893	3,2%	356.280	3,3%	53.613	15,0%
Finanziamenti ENMC	9.638.101	76,1%	9.566.626	88,8%	71.475	0,7%
Altre attività a lungo termine	7.258	0,1%	7.258	0,1%		
Totale attività immobilizzate	10.078.629	79,6%	10.067.928	93,5%	10.701	0,1%
TOTALE ATTIVITÀ	12.663.465	100%	10.770.668	100%	1.892.797	17,6%
CONTI D'ORDINE						
Fidejussioni ricevute da ENMC	4.000.000		4.000.000			

	30/09/18	%	30/09/17	%	variaz.	variaz. %
<b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>						
<b>PASSIVITÀ A BREVE</b>						
Banche a breve						
Fornitori	440.117	3,5%	171.966	1,6%	268.151	155,9%
Altri debiti	169.773	1,3%	169.663	1,6%	110	0,1%
Fondi a breve termine	3.412.179	26,9%	1.780.613	16,5%	1.631.566	91,6%
Ratei e risconti passivi	66.613	0,5%	227.863	2,1%	(161.250)	(70,8%)
Debiti per imposte	22.145	0,2%	61.208	0,6%	(39.063)	(63,8%)
Totale passività a breve	4.110.827	32,5%	2.411.313	22,4%	1.699.514	70,5%
<b>PASSIVITÀ A M/L TERMINE</b>						
Fondi a lungo termine						
Fondo tratt. di fine rapporto	743.375	5,9%	701.377	6,5%	41.998	6,0%
Banche a lungo						
Altre passività a M/L termine	478.104	3,8%	503.552	4,7%	(25.448)	(5,1%)
Totale passività a M/L termine	1.221.479	9,6%	1.204.929	11,2%	16.550	1,4%
Totale passività	5.332.306	42,1%	3.616.242	33,6%	1.716.064	47,5%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>						
Fondo di Dotazione	7.154.426	56,5%	6.913.406	64,2%	241.020	3,5%
Avanzo di gestione	176.733	1,4%	241.020	2,2%	(64.287)	(26,7%)
Totale patrimonio netto	7.331.159	57,9%	7.154.426	66,4%	176.733	2,5%
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PN</b>	<b>12.663.465</b>	<b>100%</b>	<b>10.770.668</b>	<b>100%</b>	<b>1.892.797</b>	<b>17,6%</b>

Tra le attività riclassificate a lungo termine, le voci principali sono rappresentate da crediti legati ai cosiddetti "finanziamenti modali", effettuati verso ENMC, affinché lo stesso, per le proprie finalità che ricomprendono il supporto all'AGESCI, potesse acquistare e/o ristrutturare immobili destinati a tali scopi; di qui discende l'aggettivo "modali", correlato alla parola "finanziamenti" che, proprio per tale vincolo, sono concessi dall'AGESCI all'ENMC a titolo gratuito. I Crediti di cui sopra ammontano a Euro 9.638.101 di cui Euro 7.881.701 legati all'Immobile di Largo dello Scouting, Euro 1.367.200 legati all'immobile di Corso Vittorio Emanuele II ed Euro 205.000 all'immobile della base del lago di Bracciano ed Euro 184.200 a Sassari civici 9 e 10.

Tra le altre attività riclassificate come fisse, ossia destinate a rimanere durevolmente nell'attivo, emerge prin-

cipalmente il credito verso Allianz Assicurazioni che si riferisce alla polizza collettiva a copertura del TFR del personale dipendente.

Tali attività sopra richiamate si presentano per loro natura e formazione come attività fisse; si realizzeranno, infatti, i primi solo con la eventuale cessione da parte di ENMC degli immobili a cui sono legati i finanziamenti e i secondi alla chiusura dei rapporti di lavoro con il personale dipendente coinvolto nella polizza.

Alla voce altre passività a m/l termine è ricompreso il debito modale verso la Regione AGESCI Lazio per Euro 478.054.

In estrema sintesi, si fornisce una rappresentazione sintetica, dello sbilanciamento tra attività e passività a breve e a lungo termine, negli ultimi cinque esercizi:

	30/09/18	30/09/17	30/09/16	30/09/15	30/09/14
Attività a lungo	10.078.629	10.067.928	10.101.881	10.198.944	10.049.094
Passività e PN a lungo	8.552.638	8.359.355	8.041.958	7.837.452	7.408.402
<b>differenza a lungo termine</b>	<b>1.525.991</b>	<b>1.708.573</b>	<b>2.059.923</b>	<b>2.361.492</b>	<b>2.640.692</b>
Attività a breve	2.584.836	702.740	793.644	922.527	1.378.506
Passività a breve	4.110.827	2.411.313	2.853.567	3.284.019	4.019.197
<b>differenza a lungo termine</b>	<b>-1.525.991</b>	<b>-1.708.573</b>	<b>-2.059.923</b>	<b>-2.361.492</b>	<b>-2.640.691</b>
<b>MIGLIORAMENTO</b>	<b>182.582</b>	<b>MIGLIORAMENTO</b>	<b>1.114.700</b>		
<i>rispetto al 30/09/2017</i>		<i>rispetto al 30/09/2014</i>			

Il differenziale a breve termine, con l'inclusione dei Fondi ricompresi nel passivo dello Stato Patrimoniale considerati tutti a breve termine (per l'ammontare di Euro 3.412.179), per il loro rapido utilizzo e la loro natura, si presenta negativo, tra attività e passività, per 1.525.000 circa contro i circa 1.708.573 del 2017, i

2.059.923 del 2016, i 2.361.492 del 2015 i circa 2.640.691 del 2014 e i 2.767.000 del 2013.

Il fabbisogno massimo di risorse utilizzate dalla nostra Associazione, si realizza nel periodo antecedente al rinnovo dei censimenti; l'utilizzo del fido di cassa nel corso del 2018 è arrivato fino all'importo massimo di

circa Euro 1.076.000, una cifra simile a quella del 2017, contro Euro 1.350.000 del 2016 e i circa Euro 1.820.000 del 2015.

Tale affidamento è garantito da ENMC per Euro 4.000.000 dietro rilascio di fidejussione come indicato in Bilancio nei conti d'ordine.

Si segnala infine che, come richiesto dalla mozione 75/2016, nel Bilancio Preventivo 2018/2019 è presente un accantonamento dell'importo di Euro 226.970, nel preventivo 2019/2020 per Euro 164.590 (un importo non inferiore a 100.000 euro annui a Fondo di dotazione) al fine di perseguire un rientro del debito a prescindere dalla forma tecnica di indebitamento in essere.

In ogni caso tale differenziale è coperto e garantito dall'eventuale valore di realizzo degli immobili di proprietà di ENMC.

### Bilancio Consolidato

*“Il dialogo nasce da un atteggiamento di rispetto verso un'altra persona, dalla convinzione che l'altro abbia qualcosa di buono da dire; presuppone fare spazio, nel nostro cuore, al suo punto di vista, alla sua opinione e alle sue proposte. Dialogare significa un'accoglienza cordiale e non una condanna preventiva”*  
Papa Francesco

Il presente Bilancio Consolidato è una costruzione “teorica” e ha lo scopo di fornire una rappresentazione

globale del Sistema come se, dal punto di vista legale e societario, tutti i rapporti attivi e passivi fossero riconducibili ad un unico soggetto: AGESCI.

Sono ricomprese nel consolidamento dei bilanci consuntivi al 30/09/2018 le seguenti entità: AGESCI, ENMC e Fiordaliso.

Il processo di consolidamento è teso a rappresentare tutte le attività e le passività, elidendo le partite attive e passive reciproche, al fine di rappresentare un unico patrimonio netto consolidato.

Tutte le immobilizzazioni in capo ad AGESCI si considerano ammortizzate al 100%. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano; la differenza residua, positiva o negativa, viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Avanzo (Disavanzo) da consolidamento". Premesso che, per semplicità, si è considerato che tutti gli enti/società siano riconducibili al 100% ad AGESCI, si può notare come, nella sua integrità, il Patrimonio Netto (Fondo di dotazione) non si è sostanzialmente modificato, poiché la Perdita realizzata da Fiordaliso di fatto è stata coperta dall'avanzo di AGESCI e di ENMC.

In considerazione del fatto che Fiordaliso ed ENMC sono strumentali all'attività educativa di AGESCI, la Commissione ritiene che sia una prassi da consolidare accantonare sempre somme congrue a garantire la tenuta del Sistema.

Nel Bilancio consolidato il credito di lungo periodo in AGESCI verso ENMC si consolida e si trasforma nella presenza del valore di acquisto dei fabbricati pari a Euro 9.645.854 a garanzia della consistenza del Fondo di Dotazione.

## CONSOLIDATO SISTEMA AGESCI

ATTIVO STATO PATRIMONIALE	30/09/2018	30/09/2017
<b>Immobilizzazioni:</b>		
Crediti vs soci da richiamare	31.925	
<i>Immobilizzazioni immateriali:</i>		
software, licenze e brevetti	0	
altre	528.409	615.022
<b>Totale</b>	<b>528.409</b>	<b>615.022</b>
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
terreni e fabbricati	9.645.854	9.668.578
altri beni	87.915	114.803
<b>Totale</b>	<b>9.733.769</b>	<b>9.783.381</b>
<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
<b>Partecipazioni in:</b>		
altre imprese	7.201	0
Crediti: verso altri:		
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	409.893	356.280
<b>Totale</b>	<b>417.094</b>	<b>356.280</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>10.711.197</b>	<b>10.754.683</b>
<b>Attivo circolante</b>		
<i>Rimanenze:</i>		
prodotti finiti e merci	322.417	257.774
<b>Totale</b>	<b>322.417</b>	<b>257.774</b>

ATTIVO STATO PATRIMONIALE	30/09/2018	30/09/2017
<b>Crediti:</b>		
<b>verso soci:</b>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	665	31.635
<b>verso segreterie regionali:</b>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	24.275	2.161
<b>verso clienti</b>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	640.971	742.283
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	3.797
<b>crediti tributari:</b>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.599	27.257
<b>verso altri:</b>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	76.113	56.467
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	8.214	7.258
<b>verso altre imprese del sistema</b>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<b>Totale</b>	<b>751.837</b>	<b>870.857</b>
<b>Disponibilità liquide:</b>		
depositi bancari e postali	2.462.677	994.187
danaro e valori in cassa	13.142	2.496
<b>Totale</b>	<b>2.475.819</b>	<b>996.683</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.550.073</b>	<b>2.125.314</b>
<b>Ratei e risconti</b>		
ratei e risconti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	66.401	31.493
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>66.401</b>	<b>31.493</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>14.327.671</b>	<b>12.911.489</b>
<b>PASSIVO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</b>	<b>30/09/2018</b>	<b>30/09/2017</b>
<b>Patrimonio netto:</b>		
<i>Fondo di dotazione/Capitale Sociale</i>	7.361.351	7.120.331
<i>Avanzo (Disavanzo) a nuovo da Consolidamento</i>	40.623	168.605
<i>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	(2.744)	113.039
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>7.399.230</b>	<b>7.401.974</b>
<b>Fondi per rischi e oneri:</b>		
per imprevisti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	195.540	216.661
per sostegno immobili e terreni campo/ manutenzione imm.		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.097.858	923.462
per progetti		
Fondi vincolati a progetti	815.775	821.273
debiti da altri Fondi (Eventi Int.i Zone dis.)	1.459.209	133.374
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.274.984	954.647
<b>Totale fondi rischi e oneri</b>	<b>3.568.382</b>	<b>2.094.770</b>
<b>Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.004.548</b>	<b>941.230</b>
<b>Debiti</b>		
<b>debiti verso banche:</b>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	299	22.884
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	192.115	192.115
<b>debiti verso altri finanziatori: AGESCI Lazio</b>		
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	530.554	503.502
<b>debiti verso fornitori:</b>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.120.168	847.555
<b>debiti verso Comitati regionali</b>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	51.501	0
<b>debiti verso soci per iscrizioni:</b>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<b>debiti verso AGESCI Lazio per anticipazioni:</b>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.000	43.000

PASSIVO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	30/09/2018	30/09/2017
<b>debiti tributari:</b>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	135.136	238.813
<b>debiti vs istituti previd. e sicurezza sociale:</b>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	39.172	45.438
<b>altri debiti</b>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	72.441	320.820
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	65	50
<b>Totale debiti</b>	<b>2.145.451</b>	<b>2.214.177</b>
<b>Ratei e risconti</b>		
ratei e risconti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	210.060	259.337
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>210.060</b>	<b>259.337</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>14.327.671</b>	<b>12.911.489</b>

### Ente Mario di Carpegna (ENMC)

*“Gesù Cristo non ci vuole come principi  
che guardano in modo sprezzante,  
ma come uomini e donne del popolo.”  
Papa Francesco*

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 gennaio 2019 ha approvato la bozza di bilancio al 30/09/2018 chiudendo l'esercizio con un risultato positivo pari ad Euro 1.014 con un patrimonio netto di Euro 50.050.

I ricavi da locazioni sono circa 184.000 di cui 120.000 relativi allo Scout Center, 36.000 relativi al Corso Vittorio Emanuele II, Euro 26.000 verso la Cooperativa la Tenda e Euro 2.868 relativi all'affitto delle autorimesse.

Nel corso del 2017/2018 l'Ente ha proceduto ad alienare nr. 5 box non pertinenti presso il Roma Scout Center. Tra i costi segnaliamo infine la rilevanza delle imposte pagate che rappresentano il 50% delle spese dell'Ente.

Tra le attività, che ENMC realizza per lo scopo sociale di supporto ad AGESCI, rientrano le gestioni in senso lato d'immobili, comprensivi di terreni e basi scout, tra cui i più rilevanti sono le sedi di AGESCI in Piazza Pasquale Paoli, La Casa della Guida e dello Scout in Largo dello Scouting, la sede della Fiordaliso in Corso Vittorio Emanuele II e, dal 2017, anche la base Lago di Bracciano. ENMC utilizza, per la propria gestione ordinaria, personale e mezzi della segreteria nazionale AGESCI e si serve dei servizi diretti del coordinatore della stessa.

### Rendiconti regionali

*“La sfida della realtà chiede anche  
la capacità di dialogare,  
di costruire ponti al posto dei muri.  
Questo è il tempo del dialogo,  
non della difesa di rigidità contrapposte.”  
Papa Francesco*

La Commissione economica anche quest'anno ha provveduto ad esaminare i rendiconti regionali.

Abbiamo avuto l'opportunità di verificare 9 bilanci regionali aggiornati al 2016/2017 e 11 al 2017/2018.

Procedendo all'esame degli stessi, abbiamo riscontrato difformità tra gli schemi di bilancio adottati dalle varie regioni, in quanto non tutte utilizzano lo schema unitario proposto dall'Associazione, con grande difficoltà nell'aggregazione dei dati per il confronto tra i vari rendiconti. Auspichiamo che gli IRO insieme agli INO, eventualmente con il nostro supporto e quello della segreteria, convergano su un modello unitario, redigendo dei criteri comuni per la compilazione dei bilanci regionali, in considerazione della trasparenza richiesta dalla riforma del Terzo settore.

Entrando nel dettaglio, riscontriamo come un terzo delle entrate delle regioni siano dipendenti dai trasferimenti di fondi dal livello nazionale, come ristorno delle quote dei censimenti, e un altro terzo siano rappresentati dai versamenti dei soci per eventi (per capi e per ragazzi).

Si evidenzia come circa un quarto delle uscite siano utilizzate per la gestione delle sedi regionali e circa il 16% rappresenti ristorni ai livelli inferiori (Zone e Gruppi), mentre circa un 10% viene utilizzato per la Formazione capi.

### Fiordaliso Società Benefit Cooperativa

*“Un cristiano se non è rivoluzionario,  
non è un cristiano. Non capisco le comunità cristiane  
che sono chiuse in parrocchia.  
Uscire per annunziare il Vangelo.  
[...] A noi cristiani il Signore ci vuole pastori e non  
pettinatori di pecorelle.”  
Papa Francesco*

Dopo la fusione tra Fiordaliso e San Giorgio (incorporante) e il conseguente cambio di denominazione in Fiordaliso SBC, il primo bilancio chiuso al 30/09/2018 evidenzia un risultato negativo significativo.

Tale situazione reddituale potrebbe essere migliorata con una serie di azioni mirate:

1. Uno spostamento degli uffici da Via Vittorio Emanuele a Piazza Paoli potrà garantire un risparmio stimato

di Euro 36.000 annui e produrre inoltre un concreto miglioramento in termini operativi, vista la vicinanza ai locali della segreteria AGESCI;

2. Una operazione di revisione di una serie di costi potrà generare delle economie nella voce del personale, che presenta una incidenza lontana dalle percentuali di settore. Ci preme sottolineare a proposito come l'esercizio 2017-2018 sia fortemente influenzato dalla revisione del magazzino, cosa che non avverrà nel 2018-2019. Inoltre, si raccomanda una attenzione sulla determinazione del costo del servizio AGESCI previsto dall'apposita convenzione;
3. Una rapida implementazione del nuovo gestionale con conoscenza dei costi per singola cooperativa territoriale che nello scorso mese di gennaio, dopo una intensa attività condivisa con le singole cooperative, è stato approvato e che al massimo entro il prossimo anno sarà operativo;
4. Un nuovo impulso da parte dell'assemblea dei soci, alla quale partecipano i presidenti delle cooperative territoriali, ai progetti di fusione tra le stesse, in modo da avere meno interlocutori e un dialogo più veloce nel Sistema Economico AGESCI, cosa fortemente raccomandata dalla Commissione Economica.
5. Un necessario rilancio dello Scout Center attraverso un impegno AGESCI non solo economico ma anche promozionale;
6. Un incremento dei ricavi a seguito dall'introduzione del nuovo sito per il commercio online, del tutto operativo entro l'anno 2019;
7. Una puntuale stesura e attuazione di piani strategici commerciali per i due settori di attività.

## Cooperative Territoriali

*“Lo stesso mistero della Trinità ci ricorda che siamo stati creati a immagine della comunione divina, per cui non possiamo realizzarci né salvarci da soli.”*

Papa Francesco

La Commissione Economica, nel rispetto dei compiti affidatici, ha provveduto ad analizzare i bilanci delle cooperative territoriali, con particolare attenzione agli indici che servono a descrivere la solidità economico-finanziaria e lo stato di salute delle cooperative stesse. Tali indici dovrebbero avere i seguenti valori:

- 1 – Risultato economico al netto dei ristorni: valore positivo.
- 2 – Somma costo del venduto + costo del lavoro < 85% dei ricavi netti.
- 3 – Indice liquidità immediata (Attività correnti – Rimanenze finale/Passività correnti) > 1 (indica la capacità della cooperativa di far fronte agli impegni finanziari. Se il valore non è >1 indica una difficoltà a far fronte agli impegni assunti nel breve termine).
- 4 – Indice di Struttura (Mezzi Propri/Capitale Investito) > 10% (Indica il grado di esposizione finanziaria dell'impresa nel trascorrere del lungo periodo).
- 5 – Capitale circolante Netto > 1 (Indica il grado di salute della cooperativa nel breve periodo, se inferiore vuol significare che aumenta il grado di indebitamento).
- 6 – Capitale investito Netto > 1 (Indica l'efficienza e la redditività della gestione caratteristica esprimendo quindi il rendimento del capitale investito nella cooperativa).

Indice	CVS	Il Gallo	Kim	La Tenda	La Caravella	La Nuova Zagara	Scout Piemonte	Stella Alpina
1	-6.343	-33.129	-1.948	1.168	-56.431	1.676	-6.137	-518
2	81,1%	83%	86,9%	82,8%	86,6%	85,4%	78%	81,8%
3	0.4	2.9	1.2	1.3	0.7	0.6	0.7	0.7
4	22,9%	69,4%	38,7%	35,7%	47,7%	7,5%	33,9%	39,4%
5	0,9	4,9	2,2	1,8	1,3	1,0	1,6	1,4
6	0.9	0.9	1.5	1.7	0.6	1.8	1.2	0.8

  

Indice	Il Castoro	Nuova Pino Vesuviano	Aquileia	Scout Brutium	Lo Scoiattolo	L'Orso	L'Olivo	Il Bivacco
1	3.605	214	1.615	340	704	11.195	4.516	-1.376
2	82,4%	87,9%	86,1%	88,4%	91,4%	64%	72,5%	55,7%
3	1.8	1.0	2.9	3.4	2.1	0.4	4.5	2.1
4	62,5%	12,7%	90,8%	61,7%	8%	13,9%	77,9%	86,6%
5	4,1	1,3	15,2	4,4	2,4	1,4	5,2	3,3
6	0.8	1.1	0.6	0.7	0.7	1.4	0.5	0.5

### 1 - Risultato economico al netto dei ristorni espresso in Euro

Da una verifica sullo stato di salute delle nostre cooperative è doveroso evidenziare che circa il 40% delle stesse hanno problemi o, per meglio dire, hanno un livello di guardia allarmante. *Nel traslare il concetto usando un linguaggio fantastico... Mowgli provvedeva a togliere le spine dalle zampe dei suoi fratelli, la sua presenza era sempre un vantaggio era vista come utile, portava beneficio a tutti e pertanto tutti gli volevano bene. Tutto ciò tradotto in un linguaggio tecnico e sistemico, come quello aziendale, si definisce risultato economico. Nel nostro caso il beneficio deve essere sempre maggiore/superiore del sacrificio altrimenti non porta frutti, non è conveniente.*

### 2 - Somma costo del venduto + costo del lavoro

Ci aiuta a valutare l'efficienza delle aziende... *Nella danza della fame di Kaa il pitone con i suoi occhi e la sua voce ipnotica paralizza di paura le bandar - log , riesce da solo a fare quello che Baloo e Bagheera (due giganti della giungla) non avrebbero potuto fare. Il costo del venduto è dunque un elemento importante per capire come deve essere una corretta gestione aziendale basata sull'efficienza.*

### 3 - Indice liquidità immediata

L'indice di liquidità immediata altro non è che i rapporti che esprimono la capacità dell'azienda di fare fronte agli impegni finanziari assunti a determinate scadenze in relazione ai mezzi liquidi a sua disposizione. *La cattiveria di Shere Khan è tale che riesce a creare, approfittando della debolezza di Akela, il malcontento tra i giovani Lupi. Un improvviso cambiamento che costringe Mowgli a presentarsi al Consiglio della Rupe con il fiore rosso per far fronte ad una minaccia improvvisa creatasi all'interno del branco stesso.*

### 4 - Indice di Struttura

Il Margine di Struttura è un indicatore della solidità patrimoniale dell'impresa, cioè della sua capacità di finanziarsi con il proprio Patrimonio, non dipendente da prestiti esterni (come ad esempio le banche) e quindi non soggetto a rimborso. *Wontolla, il lupo solitario, non crede che il branco dei lupi Seeonee sia in grado di affrontare l'orda dei cani rossi. Disconosce la solidità del gruppo, mentre Akela sa che il suo branco è forte, astuto e solido. Il branco non si inventa dall'oggi al domani ma si costruisce, cresce, si forma, non s'improvvisa in modo da rispondere in maniera efficace alle emergenze che potrebbero sorgere.*

### 5 - Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante netto serve a verificare l'equilibrio finanziario dell'impresa nel breve termine. Se siamo prudenti o meno, se sappiamo osservare con equilibrio, astuzia e riflessione. *Nell'accettazione di Mowgli, Akela ripete sempre in maniera quasi monotona guardate... guardate bene ... guardate bene... o Lupi. Ci ricorda sempre di avere equilibrio nelle nostre scelte senza fare passi falsi che potrebbero danneggiarci.*

### 6 - Capitale investito netto

Il Capitale investito netto serve a creare all'esterno una ottima reputazione, in pratica cosa pensano gli altri di

noi, se siamo affidabili o meno... *Nel branco la legge è fondamentale e Baloo è il maestro che insegna ai cuccioli la legge e quando Bagheera riscatta la vita di Mowgli, ben conosce la legge del branco e la buona reputazione di Akela e chiede dunque il permesso di parlare. Tutti gli animali della Giungla sanno di poter contare su Akela e sul suo branco.*

## Organo di vigilanza

*“L'amore vero è senza limiti, ma sa limitarsi, per andare incontro all'altro, per rispettare la libertà dell'altro.”*  
Papa Francesco

L'accordo con Marsh S.p.A., che prevedeva un supporto ai fini della compliance ai dettami di D.Lgs 231/2001, ha portato alla stesura delle schede inerenti i flussi informativi per quanto attiene acquisti, adempimenti societari, amministrazione, censimenti, consulenze e prestazioni professionali, ispezioni PA, controversie legali, risorse umane, servizio sicurezza e prevenzione e servizi generali, individuando i referenti per ogni ambito.

Premesso che nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto nessuna segnalazione, si auspica, così come per il revisore, una diversa struttura dell'Organismo di vigilanza composta da un presidente esterno con competenze specifiche, un membro della CE e un rappresentante dei lavoratori.

Alla luce della riforma del Terzo settore, che richiederà sempre maggiore professionalità, siamo convinti che questi ruoli vadano ricoperti da professionisti esterni e non solo da soci volontari.

## Conclusione e Ringraziamenti

*“Cristo è il centro. Cristo è il riferimento fondamentale, il cuore della Chiesa. Senza di Lui, Pietro e la Chiesa non esisterebbero né avrebbero ragion d'essere.”*  
Papa Francesco

Desideriamo ringraziare tutti i nostri interlocutori, il Comitato nazionale e la segreteria nazionale, per l'intensa e fattiva collaborazione intercorsa, ed in particolare gli Incaricati nazionali all'Organizzazione ed i Presidenti di tutte le strutture del “Sistema AGESCI”, a cui va il nostro personale e sentito ringraziamento per la passione dedicata, per la quantità e qualità di tempo donato attraverso il loro servizio gratuito e la messa a disposizione delle proprie competenze.

Al Consiglio generale che ci ha dato fiducia auguriamo buon lavoro e buona strada.

*La Commissione economica nazionale*  
Stefano Danesin, Andrea di Lorenzo, Angela Pirondi,  
Benedetto Faggiano, Fabio Caridi